

MONTEFELTRO LINE

 **Benelli**



Indice

Uso • MANUTENZIONE	1	Manutenzione	11
Norme di sicurezza	2	Smontaggio dell'arma	12
Presentazione	4	Montaggio dell'arma	14
Funzionamento	4	ACCESSORI E REGOLAZIONI:	
Montaggio	6	Variazione e deviazione piega	16
Sicura del fucile	8	Strozzatore interno	19
Caricamento	8	Bindelle intercambiabili	20
Sostituzione cartuccia	10	Regolazione tacca di mira	22
Scaricamento dell'arma	10	PARTI DI RICAMBIO	23
Inconvenienti e rimedi	11		
Munizionamento	11		

SALVO DIVERSE E SPECIFICHE INDICAZIONI, IL TESTO E LE ILLUSTRAZIONI DEL PRESENTE MANUALE HANNO SEMPRE COME RIFERIMENTO LA VERSIONE DESTRA IN CALIBRO 12 DEL FUCILE DESCRITTO.

Dati soggetti a modifiche senza impegno di preavviso.



NORME DI SICUREZZA

AVVERTENZA: SI PREGA DI LEGGERE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI MANEGGIARE L'ARMA.

AVVERTENZA: SE MANEGGIATE NON CORRETTAMENTE, LE ARMI DA FUOCO POSSONO ESSERE PERICOLOSE, NONCHÈ POTENZIALE CAUSA DI GRAVI ED IRREPARABILI DANNI. LE NORME DI SICUREZZA QUI RIPORTATE VOGLIONO ESSERE UN IMPORTANTE RICHIAMO ALLA RESPONSABILITÀ CHE RICADE SUI POSSESSORI E GLI UTILIZZATORI DI ARMI DA FUOCO.

1. NON PUNTARE MAI L'ARMA CONTRO UNA DIREZIONE CHE NON SIA PIÙ CHE SICURA.

Non puntare mai la canna dell'arma contro sé stessi o contro un'altra persona. Questo è di basilare importanza quando si carica o scarica l'arma. Quando ci si accinge a sparare ad un bersaglio, accertarsi di cosa vi sia dietro di esso. I proiettili possono superare 1,5 km di distanza. Se si manca il bersaglio o se il proiettile lo trapassa, dovete accertarvi che lo sparo non abbia causato danni o lesioni a qualcuno.



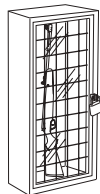
2. MANEGGIARE SEMPRE L'ARMA COME SE FOSSE CARICA.

Mai dare per scontato che l'arma sia scarica. L'unico modo sicuro per accertarsi che l'arma abbia la camera vuota è quello di aprirla e verificare visivamente e fisicamente che non vi siano

presenti proiettili. Rimuovere o scaricare il serbatoio non significa che l'arma sia scarica o non possa sparare. Fucili e carabine possono essere controllati rimuovendo tutti i proiettili e successivamente aprendo ed ispezionando la camera di scoppio in modo tale da poter effettuare un'ispezione completa ed assicurarsi che non vi siano rimasti colpi all'interno.

3. CUSTODIRE L'ARMA IN UN LUOGO SICURO E NON ACCESSIBILE AI BAMBINI.

E' vostro compito assicurarvi che i minori o altre persone non autorizzate non abbiano accesso all'arma. Per ridurre il rischio di incidenti ai minori, scaricate l'arma, mettetela sotto chiave e riponete le munizioni in una separata sede e sempre sotto chiave. Tenere sempre presente che i dispositivi utilizzati per prevenire incidenti - es. lucchetti per armi, chiusure per camere di scoppio ecc. non sono sufficienti ad impedire che altri possano utilizzare l'arma o utilizzarla in modo improprio. La custodia dell'arma in una cassetta di sicurezza apposta in acciaio sarebbe l'ideale per ridurre la probabilità che minori o persone non autorizzate possano utilizzare l'arma in modo improprio.



4. MAI SPARARE CONTRO SPECCHI D'ACQUA O SU SUPERFICI DURE.

Sparare contro specchi d'acqua, contro una roccia o altre superfici dure aumenta il rischio di rimbalzi o frammentazioni dei proiettili,



che può voler dire colpire bersagli non voluti o limitrofi.

5. CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA DELL'ARMA CHE STATE USANDO, TENENDO PRESENTE CHE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA NON SOSTITUISCONO LE PROCEDURE DI UN MANEGGIO DELL'ARMA IN SICUREZZA.

Non affidarsi esclusivamente ai dispositivi di sicurezza al fine di prevenire incidenti. E' di assoluta importanza che conosciate ed osserviate le caratteristiche di sicurezza dell'arma che state maneggiando; gli incidenti comunque, possono essere maggiormente evitati se si seguono le procedure di un maneggio sicuro dell'arma, contenute nelle regole di sicurezza e all'interno di questo manuale.

Per familiarizzare ulteriormente con l'uso appropriato di questa o altre armi, si consiglia di seguire un corso sulla sicurezza delle armi tenuto da un professionista del settore, esperto in tecniche d'uso e procedure di sicurezza.

6. CONSERVARE L'ARMA IN MODO APPROPRIATO.

Custodire l'arma in modo che non si accumuli sporco o polvere nelle parti meccaniche. Seguendo le istruzioni contenute in questo manuale, pulire e lubrificare l'arma dopo ogni utilizzo per prevenire corrosione, danni alla canna o accumulo di impurità che possano impedire all'arma di funzionare in caso di necessità. Controllare sempre l'interno e la camera di





scoppio prima di caricare l'arma per accertarsi che siano puliti e privi di ostruzioni. Sparare quando vi siano ostruzioni nella canna o nella camera di scoppio può causare l'esplosione della canna e ferire voi o altre persone vicine. Nel caso si avverta un rumore anomalo durante lo sparo smettere immediatamente di sparare, mettere la sicura e scaricare l'arma.

Accertarsi che la camera e la canna siano libere da eventuali ostruzioni, come ad es. un proiettile bloccato all'interno della canna a causa di munizioni difettose o inadatte.

7. UTILIZZARE MUNIZIONI APPROPRIATE.

Utilizzare solo munizioni di fabbrica, nuove munizioni realizzate secondo le seguenti specifiche industriali: CIP (Europa e altri paesi), SAAMI® (U.S.A.). Assicurarsi che i proiettili siano del calibro o del tipo adatti all'arma utilizzata. Il calibro dell'arma è contrassegnato chiaramente sulla canna del fucile o sul carrello o canna della pistola.

L'utilizzo di munizioni ricaricate o ricostruite può aumentare la probabilità di pressione eccessiva sulla cartuccia, esplosione del fondello o altri difetti delle munizioni che possano causare danni all'arma e ferire voi o altre persone vicine.

8. INDOSSARE SEMPRE OCCHIALI DI PROTEZIONE E TAPPI PER LE ORECCHIE QUANDO SI SPARA.

La probabilità che gas, polvere da sparo o frammenti metallici colpiscano e feriscano il tiratore mentre spara, è remota, ma nell'evenienza



che questo succeda, i danni possono essere gravi, inclusa la possibilità di perdere la vista. Quando spara, il tiratore deve sempre indossare occhiali di protezione ad alta resistenza. Tappi per le orecchie o altri tipi di protezione di alta qualità aiutano a ridurre il rischio di danni provocati dallo sparo.

9. NON ARRAMPICARSI MAI SU ALBERI, RECINZIONI O OSTACOLI CON L'ARMA CARICA.

Aprire e svuotare la camera dell'arma e mettere la sicura prima di arrampicarsi o scendere da alberi o prima di scavalcare recinti o saltare fossati o altri ostacoli. Non tirare o spingere l'arma verso se stessi o verso un'altra persona. Scaricare sempre l'arma e controllare visivamente e fisicamente che il serbatoio, il meccanismo di ricarica e la camera siano scarichi e che l'arma abbia l'otturatore aperto prima di darla in mano ad un'altra persona. Non prendere mai un'arma da un'altra persona a meno che non sia scarica, controllata fisicamente e visivamente per accertarsi che sia effettivamente scarica e comunque prendere l'arma solo se aperta.



10. EVITARE L'USO DI BEVANDE ALCOLICHE O MEDICINALI CHE POSSANO DIMINUIRE I RIFLESSI E L'AUTOCONTROLLO MENTRE SI SPARA.

Non bere quando si spara. Se si assumono medicinali che possano diminuire i riflessi o l'autocontrollo, non maneggiare armi mentre si è



sotto l'effetto del medicinale.

11. NON TRASPORTARE MAI UN'ARMA CARICA.

Scaricare sempre l'arma prima di riporla in un veicolo (camera e serbatoio vuoti). Cacciatori e tiratori devono caricare l'arma una volta giunti a destinazione, e solo quando sono sul punto di sparare. Se si detiene un'arma per difesa personale, lasciare la camera scarica riduce la possibilità di uno sparo involontario.



12. AVVERTENZE SULL'ESPOSIZIONE AL PIOMBO.

Scaricare l'arma in aree con scarsa ventilazione, pulire armi o maneggiare munizioni può comportare una esposizione al piombo e ad altre sostanze che possono causare danni alla respirazione, danni all'apparato riproduttivo ed altri gravi danni fisici. Sostare sempre in aree con buona ventilazione. Lavare accuratamente le mani dopo l'esposizione.

AVVERTENZA: è VOSTRA responsabilità conoscere e rispettare le leggi locali e statali che regolamentano il commercio, il trasporto e l'uso delle armi nel vostro paese.

AVVERTENZA: questa arma può togliere la vita a voi e agli altri! Siate sempre estremamente attenti nel maneggiare l'arma. Un incidente è quasi sempre la conseguenza del mancato rispetto delle norme di sicurezza dell'arma.





Presentazione

La Benelli Armi S.p.A. è lieta di presentare la propria gamma di fucili semiautomatici, realizzati grazie all'efficace lavoro del proprio Centro Studi e Ricerche, beneficiando inoltre della ricca esperienza acquisita sul piano tecnologico e delle costruzioni meccaniche di precisione.

L'esiguo numero di componenti, la meccanica estremamente semplice e razionale, l'originalità del sistema di chiusura a testina rotante e del sistema di alimentazione cartucce (cut off), conferiscono ai fucili Benelli la massima affidabilità di funzionamento, praticità di impiego, semplicità di smontaggio e manutenzione, tanto che, in assoluto, possono essere definiti i fucili più moderni, precisi, sicuri, veloci ed eleganti attualmente in commercio.

Funzionamento

I fucili semi-automatici "Benelli" fondano il loro funzionamento sul principio **inerziale a canna fissa**, che utilizza l'energia cinetica di rinculo dell'arma: **a tutt'oggi una innovazione tecnica tra le più rilevanti e geniali nel settore produttivo delle armi sportive.**

Il sistema non necessita di presa di gas né di rinculo della canna, ma si avvale di una molla interposta liberamente tra testa di chiusura ed otturatore.

Durante lo sparo - per reazione al rinculo del fucile - l'otturatore (inerte) compie un avanzamento di circa 4 mm, proporzionato alla potenza della cartuccia; comprime la molla che, ultimata la fase di compressione, si distende, facendo arretrare il gruppo otturatore e permettendo così l'estrazione del bossolo ed il successivo ricaricamento dell'arma, che avvengono secondo il sistema tradizionale.

Il carico della molla è opportunamente tarato sia per creare un ritardo all'apertura sia per compensare le diverse pressioni prodotte da cartucce di varia potenza, senza necessità di regolazioni.

Questo principio - utilizzato per tutto il funzionamento in automatico dell'arma - consente di eliminare sia gli inconvenienti dei sistemi a canna rinculante (vibrazioni della canna durante lo sparo, adozione di freno di regolazione per cartucce potenti, ecc.) sia quelli dei tradizionali sistemi a sottrazione di gas (frequente pulizia della presa di gas, perdita di potenza nella velocità iniziale della carica di piombo con ripercussione negativa sulla conformazione in profondità della rosata e possibili difetti in condizioni atmosferiche avverse), permettendo così di realizzare un'arma moderna e pienamente affidabile.

A questo principio di funzionamento è stata abbinata una **testa di chiusura rotante**, di forma semplice e robusta, che con soli due denti realizza una perfetta chiusura assiale in culatta, capace di sopportare le pressioni in canna sviluppate dalla cartuccia.

Il gruppo di scatto, di concezione moderna e rivoluzionaria, utilizza **un sistema a geometria variabile** che permette all'utente di eseguire in ogni momento un tiro preciso e senza strappi.



La trazione viene ripartita sempre in maniera controllata e costante, **senza precorse a vuoto o collassi** successivi al rilascio del cane, con indubbi vantaggi su **sicurezza ed efficacia generale** dell'insieme.

Infine, la **perfetta sincronizzazione** con cui i movimenti del doppio dente di agganciamento del cane agiscono sul sistema di alimentazione - tramite un'azione concertata con la leva discesa cartuccia ed il dente di arresto - **offre una sicurezza ed un'affidabilità impareggiabili.**

Il sistema di **alimentazione cut-off** si avvale di una particolare "leva discesa cartuccia", sporgente per un tratto dal piano inferiore della carcassa, in posizione di facile accesso al dito che sta sul grilletto.

Al momento dello sparo, la molla del cane fa ruotare verticalmente la "leva discesa cartuccia" che, per effetto della sua molla di richiamo, ruota in senso orario, permettendo così l'uscita di una cartuccia dal serbatoio.

La cartuccia poi, nel posizionarsi sul cucchiaino elevatore, preme contro la leva fermo cartuccia, facendola ruotare in senso contrario ed impedendo quindi l'uscita di una seconda cartuccia.

Il cucchiaino elevatore, comandato dall'otturatore, sale automaticamente e porta la cartuccia in posizione idonea all'incameramento.

Nel frattempo, la molla del cane - già ricompresa in posizione di armamento - ha lasciato libera la "leva discesa cartuccia" di riprendere la sua posizione di riposo: in tal modo, la leva fermo cartuccia è obbligata a trattenere definitivamente le cartucce ancora nel serbatoio, fino a quando non verrà sparato un nuovo colpo.

La "leva discesa cartuccia" presenta sulla parte che sporge dal piano inferiore della carcassa un punto rosso, ben identificabile: quando questo è visibile, l'arma ha il cane armato ed è pronta a far fuoco; in caso contrario, l'arma ha il cane disarmato.

Questo funzionamento consente il passaggio manuale delle cartucce in canna dal tubo serbatoio, per un facile e rapido cambio della munizione in canna, assicurando una alimentazione ancor più veloce e funzionale nel riarmo automatico. Consente, inoltre di verificare rapidamente se l'arma abbia il cane armato e sia pronta al tiro.

Per l'alto grado di perfezionamento raggiunto - il fucile può funzionare con **una vasta gamma di cartucce**: l'originalità del principio di funzionamento inerziale richiede comunque alla cartuccia un minimo di energia cinetica, necessaria per attuare il completo automatismo di riarmo determinato dal rinculo dell'arma stessa.

Approfondite esperienze di laboratorio balistico e di prove pratiche ci consentono di fissare i parametri per il corretto funzionamento dell'arma, individuando in **230 kgm** il valore minimo dell'energia cinetica sviluppata dalla cartuccia **cal. 12** e in **190 kgm per il cal. 20** (valori misurati su canna manometrica a 1 m dalla volata).



Montaggio (da fucile imballato)

Componenti confezione (fig. 1):

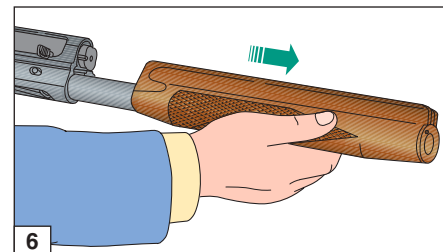
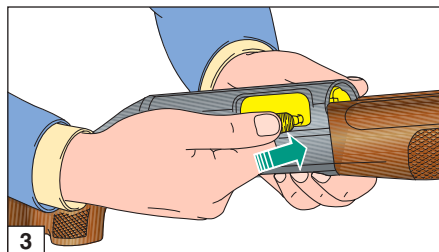
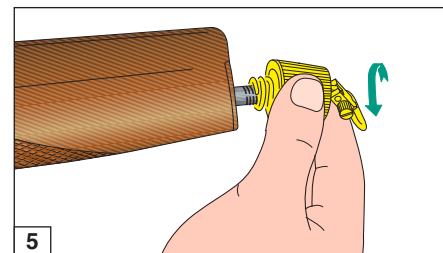
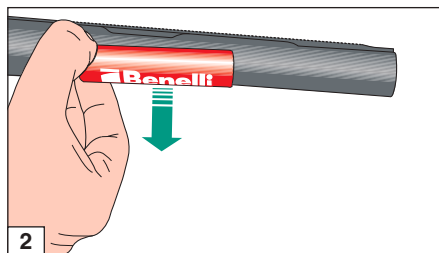
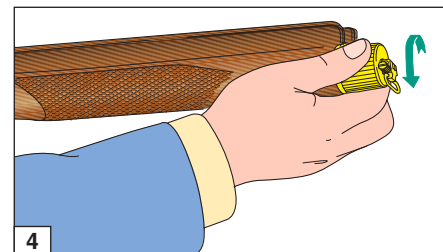
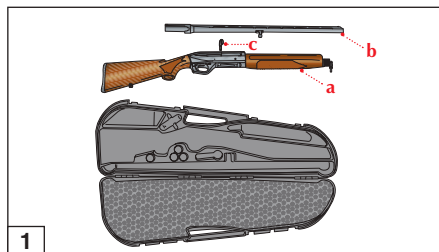
- a) gruppo **calcio-carcassa-otturatore-astina**
- b) gruppo **canna-culatta**
- c) **manetta di armamento**

AVVERTENZA: ricordarsi di rimuovere il **copri-canna di plastica** prima di utilizzare il fucile (fig. 2).

Procedura di montaggio

- 1) Inserire a fondo la **manetta di armamento** nel tubo otturatore (fig. 3).
- 2) Svitare il **cappello fisso astina** (figg. 4-5).
- 3) Sfilare l'**astina** facendola scorrere lungo il tubo serbatoio (fig. 6).
- 4) **Estrarre** dalla sua sede, all'interno della carcassa, il **piastrino in plastica rossa** che ferma l'otturatore nell'imballo (fig. 7).

ATTENZIONE: il piastrino serve solo per l'imballo e **non deve essere rimontato** sull'arma.



- 5) Impugnare con una mano il gruppo **calcio-carcassa-otturatore** e con l'altra, agendo sulla manetta, portare l'**otturatore** in posizione di apertura fino ad agganciamento avvenuto (fig. 8).

AVVERTENZA: se l'otturatore **non** rimane agganciato, **agire sull'apposita leva** discesa cartuccia nel senso indicato dalla freccia (fig. 9) e ripetere l'operazione.

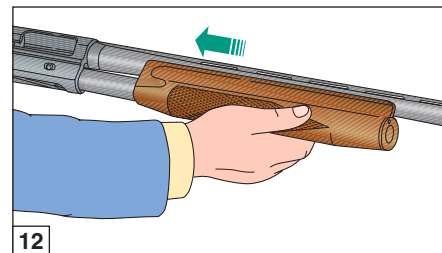
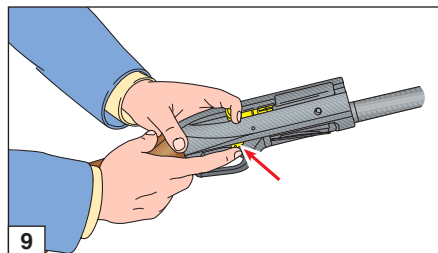
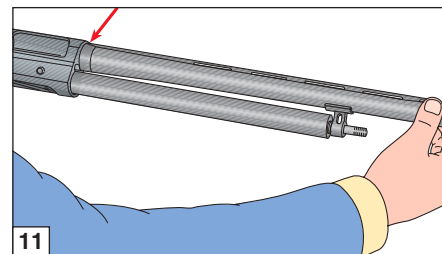
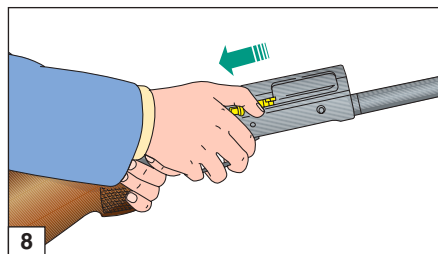
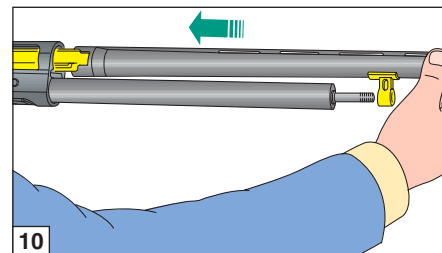
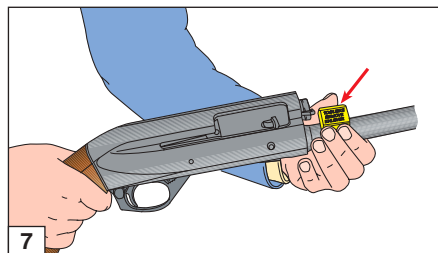
Durante le successive operazioni l'otturatore deve essere completamente assemblato e alloggiato nella carcassa, rimanendo sempre in posizione di apertura (tutto indietro).

- 6) Infilare il **prolungamento** della culatta sulla carcassa, accertandosi che l'**anello guida canna** calzi correttamente il **tubo serbatoio** (fig. 10).
- 7) Con il **prolungamento** canna in appoggio sull'otturatore e la **testina di chiusura** alloggiata nella sede ricavata nel prolungamento canna, spingere a fondo la canna nella carcassa: uno scatto metallico vi segnalerà il corretto assetamento della canna (fig. 11).

Il prolungamento cromato della canna deve essere completamente inserito nella carcassa; pertanto nessuna parte cromata sarà visibile sul fronte della carcassa.

ATTENZIONE: assicurarsi sempre che il **prolungamento** della canna non batta contro la testa di chiusura dell'otturatore.

- 8) Infilare l'**astina** lungo il tubo serbatoio (fig. 12).





9) Avvitare il **cappello** di fissaggio, completo di molla, sull'estremità del tubo serbatoio, **serrandolo a fondo** per bloccare perfettamente canna e astina contro la carcassa (figg. 13-14).

ATTENZIONE: prima di bloccare canna ed astina contro la carcassa, accertarsi sempre che la **molla** del cappello di fissaggio **sia inserita nel cappello stesso**: la mancanza della molla **non consente** un regolare bloccaggio della canna, **con conseguenti danni all'arma**.

10) Chiudere l'**otturatore**, premendo il **botone** di comando elevatore (fig. 15).

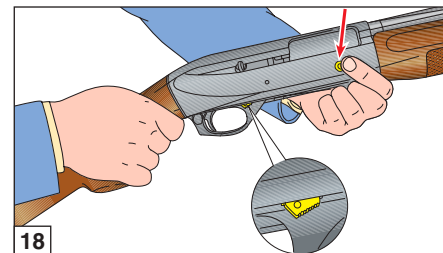
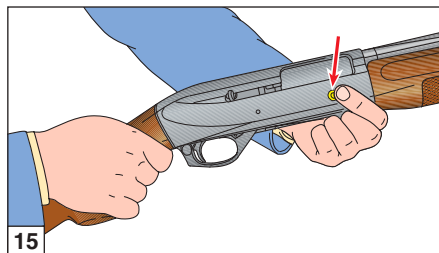
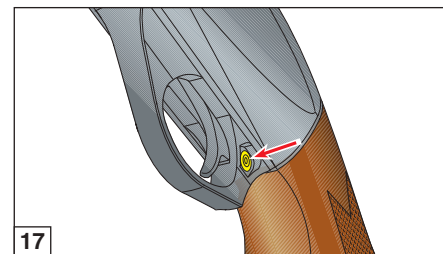
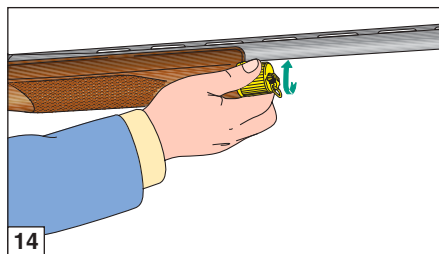
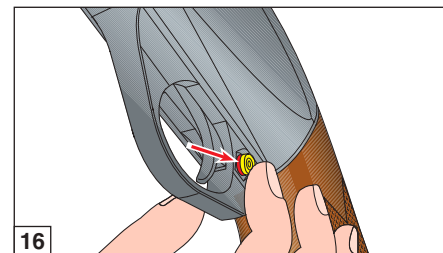
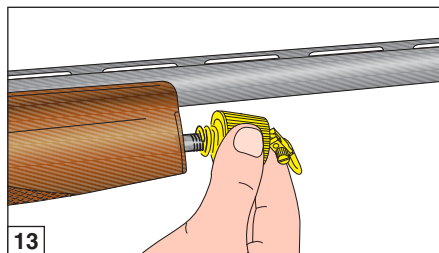
Sicura del fucile

Spingere il **botone di sicura** a traversino posto sulla guardia: a sicura **inserita non si deve vedere l'anello rosso** indicante la posizione di sparo (figg. 16-17).

Caricamento

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

ATTENZIONE: accertarsi che l'arma sia dotata di tubo serbatoio con numero di cartucce consentito dalle disposizioni vigenti nel paese ove la si utilizza.





Procedura di caricamento

ATTENZIONE: l'arma deve essere **in sicura** (vedi "Sicura del fucile") e con **cane armato** (per consentire alla leva fermo cartuccia di bloccare le cartucce introdotte nel serbatoio).

AVVERTENZA: per maggior sicurezza, **verificare** che l'arma sia scarica aprendo l'otturatore. **Riportare** poi l'otturatore in chiusura.

- 1) La leva discesa cartuccia deve avere il **punto rosso ben visibile** (avviso **cane armato**) (fig. 18). Se necessario, portarla in tale posizione premendo il **bottone** comando elevatore, aprendo a mano **l'otturatore** e riportandolo poi in posizione di chiusura (fig. 19).
- 2) Con otturatore chiuso e cane armato, rovesciare l'arma, **orientando la canna verso il basso**.
- 3) **Infilare una cartuccia** a fondo nel serbatoio (fig. 20): la leva di arresto deve agganciare la cartuccia automaticamente, trattenendola (fig. 21). Ripetere l'operazione sino al completo caricamento del serbatoio.

ATTENZIONE: il caricamento del serbatoio deve essere effettuato **con il cane armato** per consentire alla leva fermo cartuccia di bloccare le cartucce che si introducono nel serbatoio stesso.

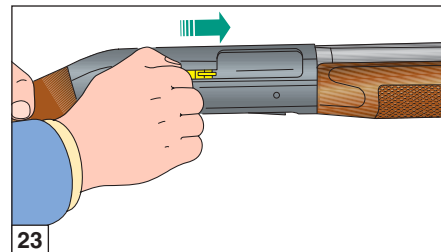
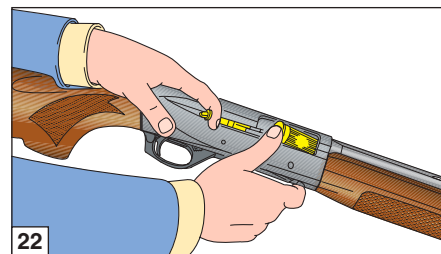
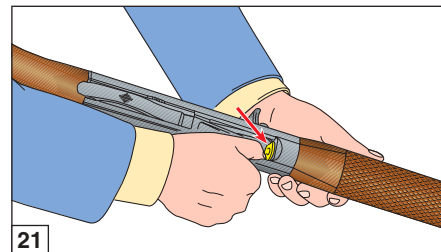
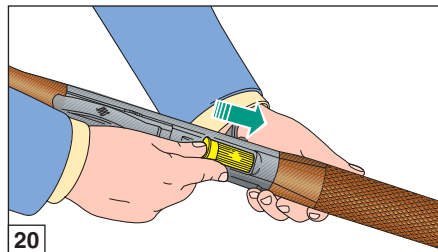
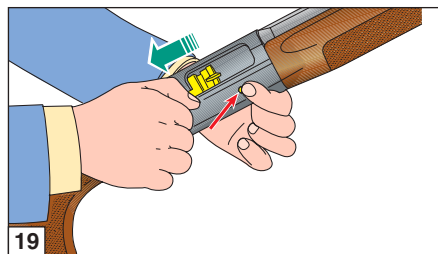
A questo punto il fucile non può ancora sparare se prima non si introduce **una cartuccia in canna**, operando come segue:

- 1) **Aprire l'otturatore** e trattenerlo in tale posizione mentre si introduce una cartuccia in canna attraverso la finestra di espulsione bosolo (fig. 22).

- 2) **Rilasciare l'otturatore** che, scorrendo in avanti, incamera la cartuccia e si arresta in posizione di chiusura (fig. 23).

ATTENZIONE: durante queste operazioni - anche se l'arma è in sicura (vedi "Sicura del fucile") - è opportuno **orientare la canna in direzione di sicura prudenza**.

A questo punto **il fucile è carico**: portando la sicura in posizione di sparo (**anello rosso visibile**), l'arma è pronta per sparare.





Sostituzione cartuccia

(Operazione da effettuarsi con fucile in sicura - vedi "Sicura del fucile" - e canna orientata in direzione di sicura prudenza)

Per sostituire una cartuccia già incamerata si possono seguire due procedure:

- A) introduzione manuale della nuova cartuccia;
- B) azionamento della leva discesa cartuccia.

A) introduzione manuale della cartuccia (sostituzione con cartuccia non proveniente dal serbatoio)

- 1) Appoggiare il calcio sull'anca ed aprire manualmente l'**otturatore**: la cartuccia in camera viene estratta ed espulsa dall'arma (fig. 24).
- 2) Introdurre, anche parzialmente in canna, la nuova cartuccia attraverso la finestra di espulsione (fig. 22), prima di lasciare libera la manetta per richiudere l'otturatore.

B) azionamento della leva discesa cartuccia (sostituzione con cartuccia proveniente dal serbatoio)

- 1) Appoggiare il calcio sull'anca ed aprire manualmente l'**otturatore**: la cartuccia in camera viene estratta ed espulsa dall'arma (fig. 24).
- 2) Premere la **leva discesa cartuccia**; quindi lasciar libera la manetta per richiudere l'otturatore: si otterrà in tal modo il passaggio rapido della cartuccia dal serbatoio alla camera di scoppio.

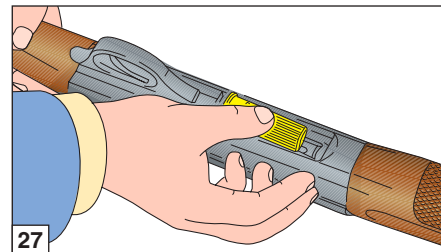
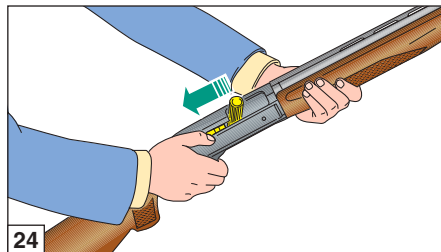
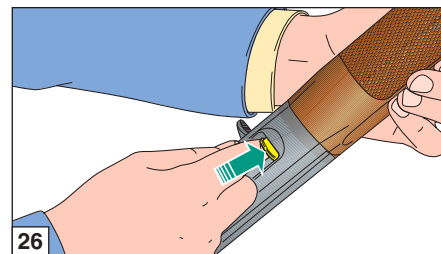
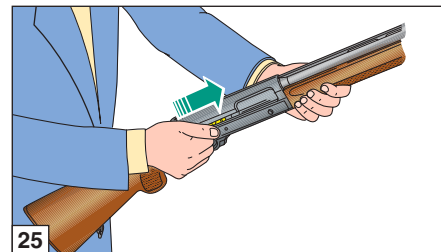
Scaricamento dell'arma

(Operazione da effettuarsi con fucile in sicura - vedi "Sicura del fucile" - e canna orientata in direzione di sicura prudenza)

Per scaricare il fucile, agire come segue:

- 1) **Aprire l'otturatore**: la cartuccia incamerata viene estratta ed espulsa dall'arma (fig. 24).
- 2) **Chiudere l'otturatore**, accompagnando la manetta con la mano (fig. 25).
- 3) Capovolgere l'arma e - spingendo l'elevatore all'interno - **far pressione** con l'indice della mano nella parte anteriore della **leva di fermo** cartuccia (fig. 26): la prima cartuccia nel serbatoio uscirà (fig. 27). Si deve premere la leva di fermo per ogni cartuccia che si vuol togliere dal serbatoio.

AVVERTENZA: l'arma può essere scaricata anche ripetendo più volte l'operazione descritta al punto B del capitolo: "**Sostituzione cartuccia**".



Inconvenienti e rimedi

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!

(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Se il fucile non spara

- 1) **Controllare la sicura:** se inserita, spingere il pulsante a traversino nella posizione di fuoco.
- 2) **Controllare che la cartuccia sia in canna.** Se necessario, introdurre una cartuccia seguendo le istruzioni relative al caricamento (pag. 8).
- 3) **Controllare il meccanismo di sparo.** Se necessario, procedere alla sua pulizia e lubrificazione.

Capellotto fissaggio astina

Durante il montaggio accertarsi che il **capellotto** fissaggio astina sia **completo di molla** e, specialmente dopo i primi colpi, che sia ben avvitato, in modo da mantenere la **canna** completamente **bloccata** alla carcassa.

Munizionamento

Il fucile Benelli utilizza per il suo funzionamento l'energia cinetica del rinculo dell'arma.

Utilizzare sempre cartucce che garantiscano un rinculo sufficiente per il completo automatismo di riarmo.

AVVERTENZA: all'inizio dell'uso (fucile nuovo) può essere necessario un breve periodo di rodaggio prima che l'arma funzioni perfettamente anche con cariche leggere. In presenza di proble-

mi di funzionamento, è opportuno sparare a titolo di rodaggio tre o quattro scatole di **cartucce con carica standard**.

Munizioni da usare

Il funzionamento dell'arma è garantito con cartucce di lunghezza massima **58 mm** (camera 2" 3/4 - 70 mm), o **66 mm** (camera 3" - 76 mm), a chiusura orlata o stellare e caricate con pallini sia di piombo che di acciaio.

Benelli consiglia l'utilizzo di munizioni caricate a pallini per le canne con bindella e le munizioni a palla per le canne slug.

Questa indicazione non è obbligatoria ma assicura il raggiungimento delle migliori prestazioni.

ATTENZIONE: non usare **mai** cartucce con bossolo **la cui lunghezza superi** quella della camera di scoppio!

La mancata osservanza di questa regola comporta gravi conseguenze sia per il tiratore che per l'arma.

I fucili Benelli non richiedono regolazione alcuna per qualsiasi munizionamento impiegato.

Utilizzare sempre cartucce che garantiscano un rinculo sufficiente al completo riarmo dell'arma.

Tutti i fucili Benelli sono sottoposti alla prova forzata di 1370 bar presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Valtrompia (Brescia).

Manutenzione

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!

(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

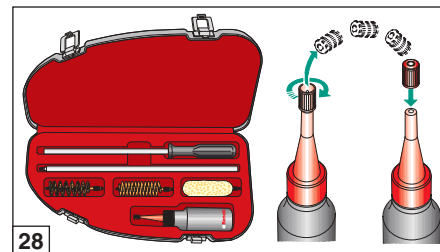
Per l'estrema semplicità costruttiva e per l'accurata scelta dei materiali, l'automatico Benelli **non richiede** particolari interventi di manutenzione.

Si consiglia quindi di effettuare:

- 1) la normale pulizia **della canna** dopo l'uso;
- 2) eliminare con una periodica pulizia e lubrificazione gli **eventuali residui di polvere** (o materiali estranei) dal gruppo di sparo (cane, grilletto, ecc.);
- 3) **smontare, pulire e lubrificare il gruppo otturatore**, che può essere soggetto parimenti ai residui sopra citati;
- 4) per la buona conservazione dell'arma, si consiglia di tenere **lubrificate le parti soggette** agli agenti atmosferici.

NB: tutte le canne sono **cromate** internamente.

NOTA: per la pulizia dello strozzatore e della relativa sede leggere attentamente il paragrafo "Strozzatore interno" pag. 19.





Per una corretta manutenzione dell'arma, **utilizzare il set di pulizia Benelli** (non in dotazione).

Per la lubrificazione e protezione delle parti meccaniche (carcassa, otturatore e canna) **si consiglia l'utilizzo dell'olio Benelli** (fig. 28).

Per la pulizia degli altri componenti dell'arma (calcio e astina in legno, in tecnopolimero e camoufflage o verniciati), Benelli suggerisce l'utilizzo di prodotti specifici, evitando che queste parti vengano a contatto **con olii contenenti solventi o sostanze chimiche in genere, che potrebbero provocare distacco o variazione delle superfici.**

Smontaggio dell'arma

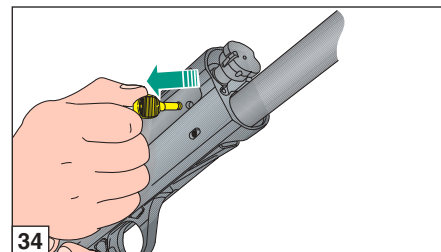
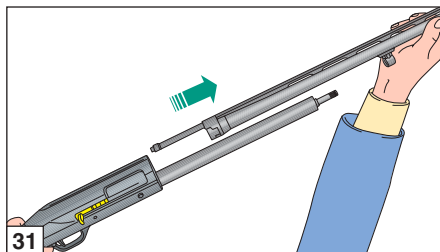
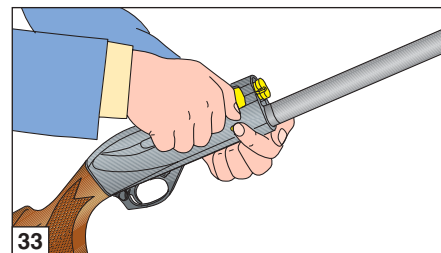
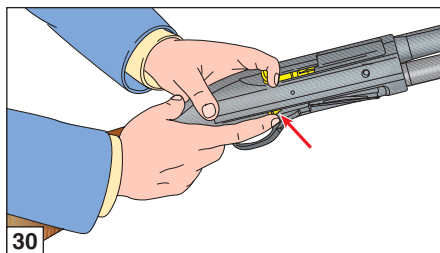
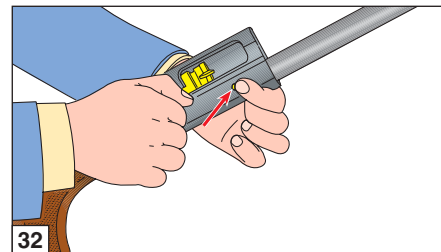
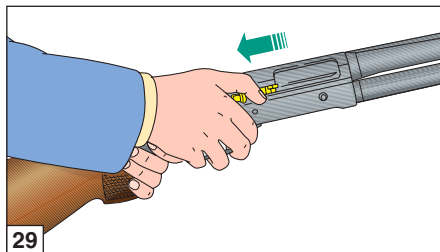
(per manutenzione e pulizia)

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio, elevatore e serbatoio siano completamente vuoti!

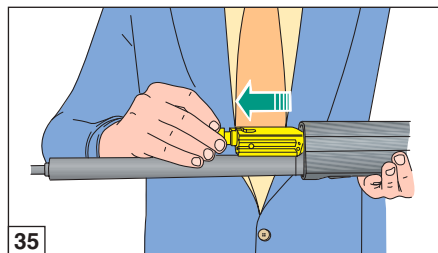
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Procedura di smontaggio

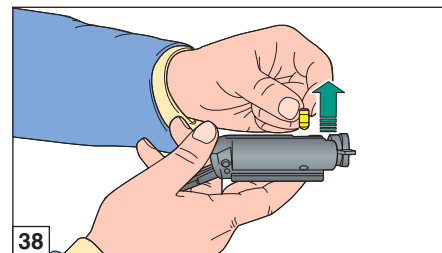
- 1) Svitare il **cappello** di fissaggio astina e sfilare l'**astina** verso l'avanti, lungo il tubo serbatoio (figg. 3-4-5).
- 2) Impugnare il fucile con una mano e, con l'altra, aprire l'**otturatore** (fig. 29). Se l'otturatore non rimane aperto, agire sulla **leva discesa cartuccia**, come indicato dalla freccia e ripetere l'operazione (fig. 30).



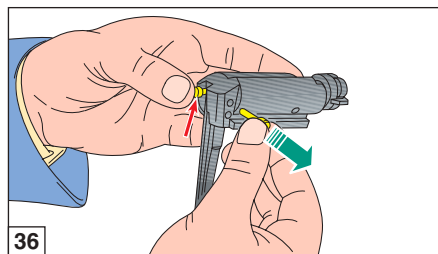
- 3) Appoggiare il calcio sull'anca ed afferrare la **canna**, appena fuori dal tubo serbatoio.
- 4) Tirare la canna in avanti sfilando il gruppo **canna-culatta** dalla carcassa (fig. 31).
- 5) Trattenere la **manetta di armamento** e **premere** contemporaneamente il **bottono comando elevatore** lasciando poi avanzare lentamente l'otturatore, fino al suo arresto (figg. 32-33).
- 6) Togliere la **manetta di armamento**, con uno strappo deciso (fig. 34).
- 7) Estrarre il **gruppo otturatore** dalla carcassa facendolo scorrere in avanti (fig. 35).
- 8) Sfilare il **perno arresto percussore** dal gruppo otturatore, avendo cura di **trattenere** il percussore e la sua molla di richiamo (fig. 36).
- 9) Estrarre dall'otturatore il **percussore con la sua molla di richiamo** (fig. 37).
- 10) Togliere il **perno rotazione testa di chiusura** sfilandolo dalla sua sede (fig. 38).
- 11) Sfilare la **testa di chiusura** dall'otturatore (fig. 39).
- 12) Togliere la **molla di rinculo** otturatore dalla sua sede (fig. 40).
- 13) Sfilare dal gruppo calcio-carcassa la **spina arresto guardia**, spingendola da destra o da sinistra con la punta del percussore stesso o con un punteruolo qualunque (fig. 41).



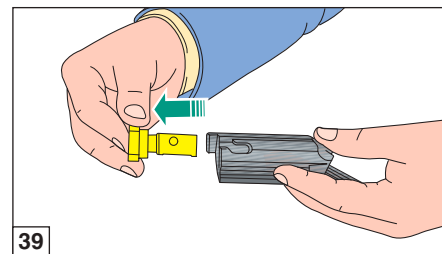
35



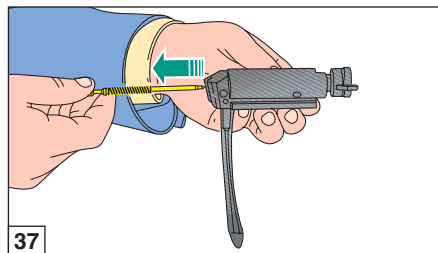
38



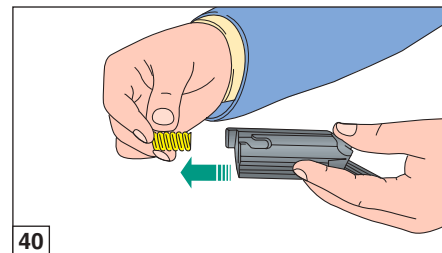
36



39



37



40





- 14) **Premere** il bottone comando elevatore e **sfilare** in avanti il gruppo guardia (fig. 42).

Il fucile è completamente smontato; le parti che necessitano un'accurata verifica e pulizia sono ora smontate.

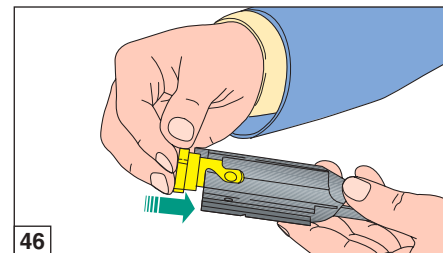
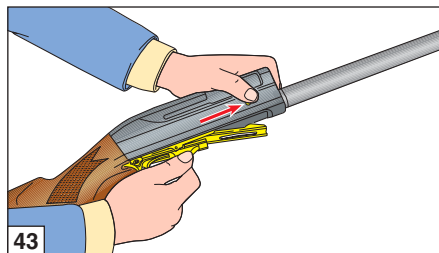
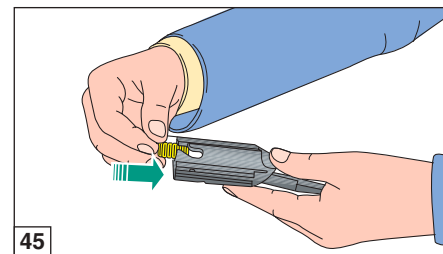
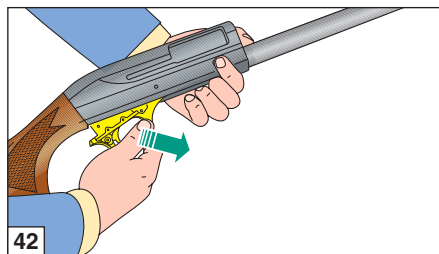
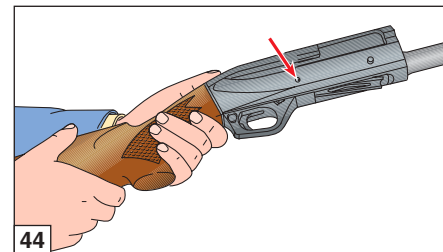
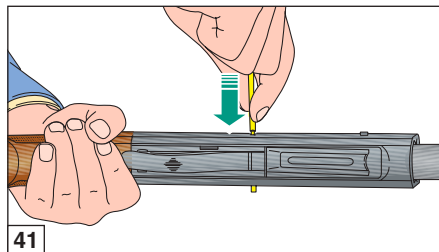
Montaggio dell'arma

Per un corretto montaggio dell'arma, procedere nel seguente ordine:

- 1) Impugnare il gruppo calcio-caricatore e, **premere** il bottone comando elevatore, inserendo contemporaneamente **il gruppo guardia** completo, **a cane armato**, nella carcassa in posizione leggermente avanzata rispetto alla posizione finale di montaggio; arretrare poi leggermente tutto il gruppo guardia **fino a portarlo in battuta** sulla parte posteriore della carcassa stessa (fig. 43).
- 2) Infilare da destra o da sinistra **la spina** arresto guardia fermandola quando si trova completamente inserita nella carcassa (fig. 44).
- 3) Infilare **la molla** rinculo otturatore nella propria sede (fig. 45).

ATTENZIONE: accertarsi di collocare **sempre** la molla di rinculo dell'otturatore **tra testa di chiusura ed otturatore stesso**, per evitare che - nella fase di chiusura - **possa partire il colpo**.

- 4) Infilare **la testa di chiusura** nell'otturatore, avendo cura che **il foro** sul suo gambo colli mi con **l'asola** dell'otturatore stesso (fig. 46).



AVVERTENZA: i piani inclinati ricavati sul gambo della testa di chiusura **non devono** essere visibili a pezzo montato.

- 5) Infilare il **perno** rotazione testa di chiusura nel foro ricavato sul gambo della testa di chiusura, facendolo passare attraverso l'asola dell'otturatore (fig. 47).

ATTENZIONE: la **linea** di riferimento marcata sull'estremità del perno deve essere **in vista e allineata** con l'asse longitudinale del gruppo otturatore (fig. 47).

- 6) Inserire il **percussore** con la sua molla nel foro nell'otturatore (fig. 48).

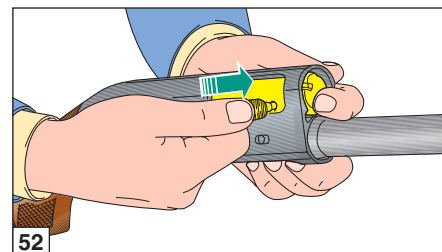
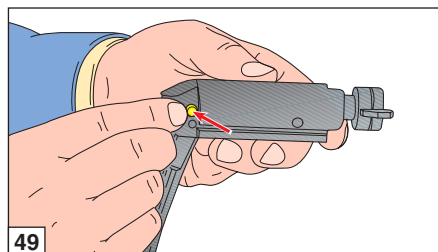
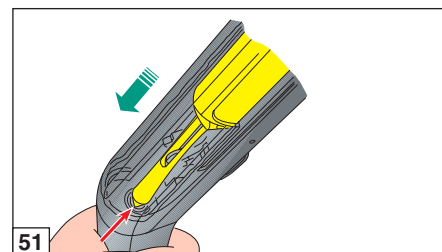
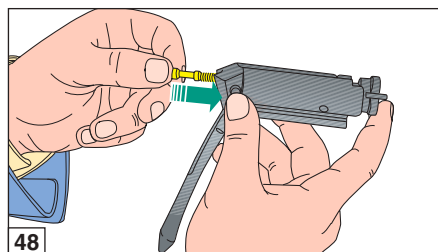
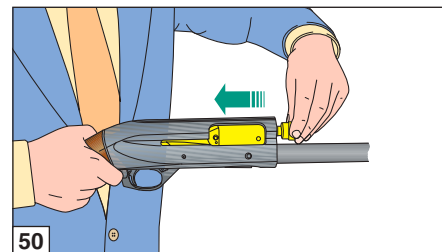
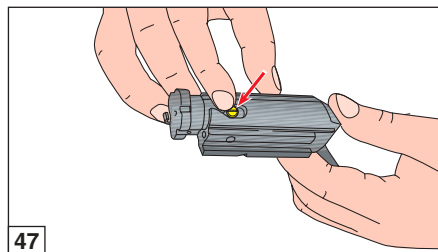
ATTENZIONE: accertarsi di aver montato **sempre** la molla del percussore.

- 7) Inserire il **perno arresto** percussore nel suo foro, in modo che blocchi il percussore (fig. 49).
- 8) Impugnare il gruppo calcio-carcassa e, tenendolo in posizione quasi orizzontale, inserire il **gruppo otturatore** nelle guide della carcassa (fig. 50).

AVVERTENZA: la **biella otturatore**, passando sopra la guardia, deve posizionarsi **sul perno** guida molla biella, all'interno della carcassa a montaggio completato (fig. 51).

- 9) Arretrare leggermente la **testa di chiusura** e infilare la **manetta** nella sede sull'otturatore, **premeandola a fondo** (fig. 52).

- 10) **Completare** il montaggio dell'arma ripetendo, escluse le prime quattro, tutte le operazioni di montaggio da fucile imballato descritte a pag. 7.





ACCESSORI E REGOLAZIONI

Variazione e deviazione piega

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!

(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

TABELLA VARIAZIONE PIEGA			
Spessore deviazione (plastica)	Piastrino serraggio calcio (acciaio)	Spessore piega (plastica)	Valore piega tallone (mm)
Lettera di riferimento	Lettera di riferimento	Lettera di riferimento	
DX	Z DX	Z	45 ± 1 DX
SX	Z SX		45 ± 1 SX
DX	A DX	A	50 ± 1 DX
SX	A SX		50 ± 1 SX
DX	B DX	B	55 ± 1 DX
SX	B SX		55 ± 1 SX
DX	C DX	C	60 ± 1 DX
SX	C SX		60 ± 1 SX
DX	D DX	D	65 ± 1 DX
SX	D SX		65 ± 1 SX

Istruzioni per l'abbinamento: le lettere identificano i kit piastrino variazione piega - piastrino di serraggio. Per una corretta piega abbinare **sempre** piastrini **aventi stessa lettera**, es: C - CDX – per piega 60-DX oppure C - CSX – per piega 60-SX.

DX = Destro
SX = Sinistro

Il fucile è dotato di un **“kit variazione piega”** (fig. 53), che permette di variare la configurazione in cui viene fornita l'arma. Il kit è formato da **un piastrino serraggio calcio** (in acciaio) e **tre spessori variazioni piega** (in plastica).

Il kit permette di ottenere cinque diverse configurazioni di piega (indicate in tabella) e due diverse deviazioni (destra o sinistra).

Ciascun elemento è **marcato con la lettera di piega e deviazione corrispondente**.

Stabilite se la piega del calcio si adatta perfettamente alla vostra persona, o se sia troppo basso oppure troppo alto.

Se troppo basso, selezionare il set di regolazione precedente in ordine alfabetico (e.s: se lo spessore montato in fabbrica è marcato “C”, passare a quello marcato “B” ed al corrispondente piastrino di serraggio calcio).

Il procedimento di sostituzione è molto semplice:

A) calcio in legno (fig. 54)

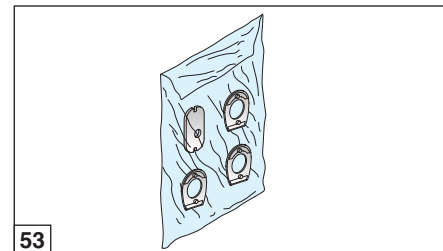
1) Svitare **le due viti di fissaggio** e staccare il **calcio “1”** (cacciavite a croce).

AVVERTENZA: per non danneggiare i calcioli in gomma, **spalmare** la punta del cacciavite con vaselina o grasso.

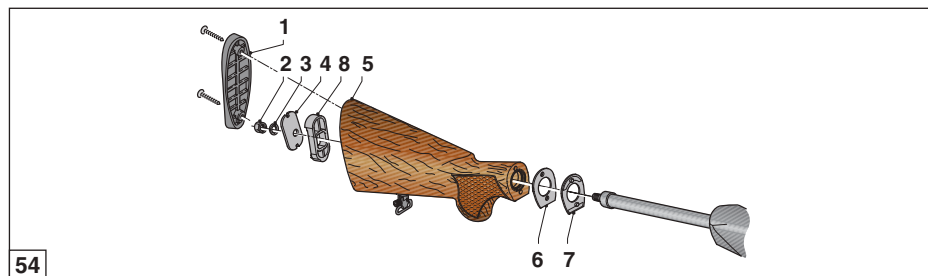
2) Svitare il **dado di bloccaggio calcio “2”** (chiave esagonale da 13 mm).

3) **Sfilare** dal tubo guida molla biella il **dado “2”, la rondella elastica “3”, il piastrino calcio “4”, il calcio “5”, lo spessore deviazione “6” e lo spessore piega “7”**.

AVVERTENZA: se il **distanziale calcio “8”** non rimane all'interno del calcio, rimontarlo con la sede del **piastrino “4”** rivolta verso il calciolo.



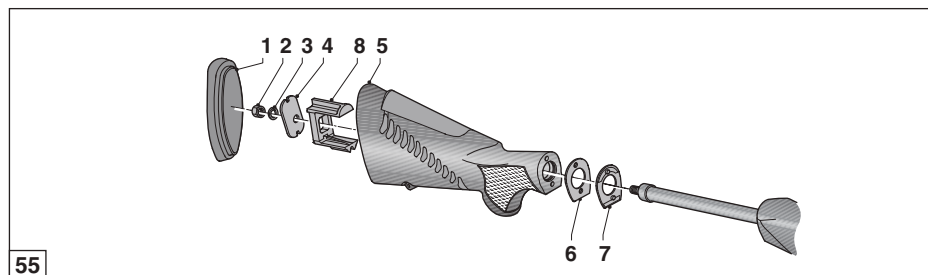
- 4) Montare sul tubo guida molla biella **lo spessore piega selezionato "7"**, con il lato stampigliatura lettera rivolto verso il calcio.
- 5) Rimontare **lo spessore deviazione "6"** con il lato stampigliatura lettera prescelto (DX o SX) rivolto verso il calcio.
- 6) Posizionare la canna verso il pavimento e montare **il calcio**, infilare il corrispondente **piastrino "4"** nel calcio stesso, con il lato stampigliatura lettera prescelto rivolto verso il calciolo.
- 7) Montare **la rondella elastica "3" e il dado "2"** sul tubo guida molla biella e **serrare a fondo**.
- 8) Rimontare **il calciolo "1"**, previo perfetto allineamento al calcio.



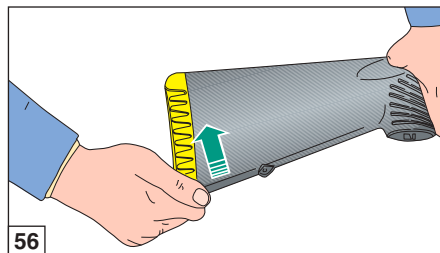
54

B) calcio sintetico (fig. 55)

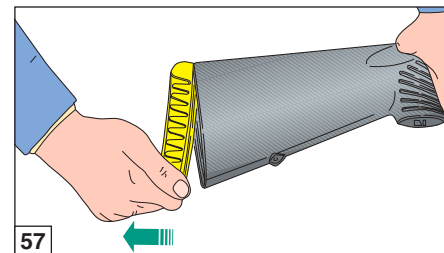
- 1) Esercitare una pressione **sul calciolo "1"** e contemporaneamente imprimere un movimento dal basso verso l'alto (figg. 56-57).
- 2) Eseguire le stesse operazioni da **2) a 7)** descritte nel paragrafo **"A) calcio in legno"**.
- 3) Per il rimontaggio, è sufficiente premere con forza **il calciolo "1"** contro il calcio per farlo entrare nella propria sede (fig. 58).



55



56



57



AVVERTENZA: utilizzare sempre **lo spessore piega "7"**, **il piastrino calcio "4"** e **lo spessore deviazione "6"** aventi tutti la stessa lettera; esempio C - CDX - DX oppure C - CSX - SX. L'impiego di componenti con lettere diverse può provocare deformazioni irreversibili sul tubo guida molla con relativi problemi al corretto scorrimento dell'otturatore.

AVVERTENZA: a sostituzione del calcio avvenuta, assicurarsi che questo sia regolarmente bloccato alla carcassa. Dopo i primi colpi sparati ripetere il controllo ed in caso di necessità procedere ad ulteriore bloccaggio del calcio stesso smontando nuovamente il calciolo dell'arma e serrando ancora il dado con l'apposita chiave.

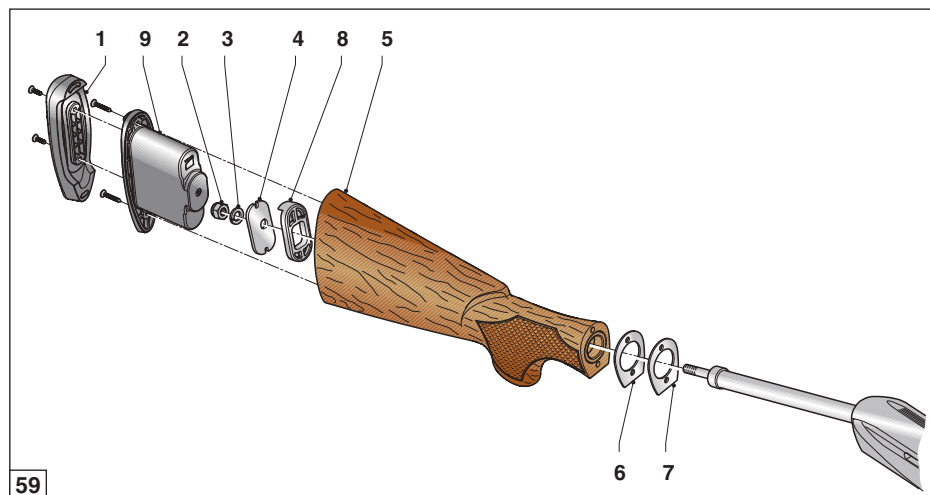
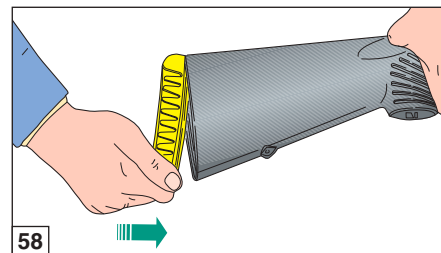
Variando la piega del fucile ne avete ovviamente cambiato la posizione di sparo: è **opportuno** effettuare una serie di tiri per assicurarsi che la nuova configurazione si adatti alla vostra corporatura e al vostro stile.

C) calcio Progressive Comfort (fig. 59)

- 1) Svitare le due viti di fissaggio e staccare il calciolo "1" (cacciavite a croce).

AVVERTENZA: per non danneggiare i calcioli, **spalmare** la punta del cacciavite con vaselina o grasso.

- 2) Svitare le due viti di fissaggio ed estrarre il **kit comfort "9"** dal calcio (cacciavite a croce).





- 3) Svitare il **dado di bloccaggio calcio "2"** (chiave esagonale da 13 mm).
- 4) **Sfilare** dal tubo guida molla biella il **dado "2"**, la **rondella elastica "3"**, il **piastrino di serraggio calcio "4"**, il **calcio "5"**, lo **spessore deviazione "6"** e lo **spessore piega "7"**.

AVVERTENZA: se il **distanziale calcio "8"** non rimane all'interno del calcio, rimontarlo con la sede del **piastrino "4"** rivolta verso il calciolo.

- 5) Montare sul tubo guida molla biella lo **spessore piega selezionato "7"**, con il lato **stampigliatura lettera** rivolto verso il calcio.
- 6) Rimontare lo **spessore deviazione "6"**, con il lato stampigliatura lettera prescelto (DX o SX) rivolto verso il calcio.
- 7) Posizionare la canna verso il pavimento e montare il **calcio**, infilare il corrispondente **piastrino di serraggio "4"** nel calcio stesso, con il lato stampigliatura lettera prescelto rivolto verso il calciolo.
- 8) Montare la **rondella elastica "3"** e il **dado "2"** sul tappo tubo guida molla biella e **serrare a fondo**.
- 9) Rimontare il **kit comfort "9"** all'interno del calcio e fissarlo con **le due viti** (cacciavite a croce).
- 10) Rimontare il **calciolo "1"** e fissarlo con **le due viti** (cacciavite a croce).

Strozzatore interno

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti! (Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

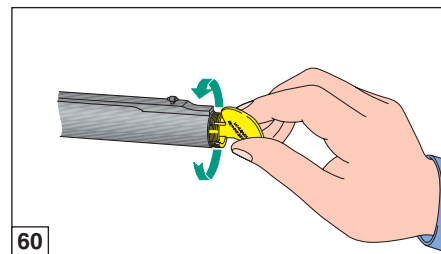
Le canne con strozzatori interni hanno in dotazione vari tipi di strozzatori.

ATTENZIONE: prima di utilizzare l'arma, assicurarsi sempre che la canna abbia uno strozzatore correttamente montato.

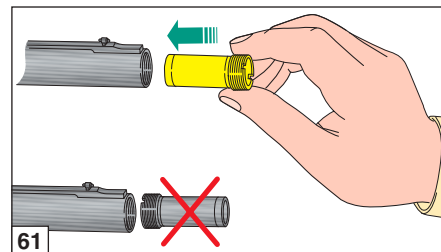
ATTENZIONE: lo strozzatore interno correttamente montato non deve sporgere dalla volata della canna. Utilizzare solo strozzatori Benelli della lunghezza adeguata alla sede sulla canna.

Per cambiare o pulire lo strozzatore interno agire nel seguente modo:

- 1) **Svitare** lo strozzatore interno utilizzando la speciale **chiave dentata** in dotazione all'arma e sfilarlo completamente dalla sede della canna (fig. 60).
- 2) Qualora la sede filettata dello strozzatore sulla canna **sia molto sporca**, pulirla.
- 3) Rimontare sulla sede canna il tipo di strozzatore desiderato, avendo cura di **inserire la parte non filettata dello strozzatore** all'interno della canna prima di avvitarlo sul filetto della canna stessa (fig. 61).



60



61



ATTENZIONE: lo strozzatore correttamente montato **non deve sporgere** dalla volata della canna.

- 4) Completare il montaggio dello strozzatore avvitandolo **con forza** con l'apposita chiave dentata (fig. 62).

ATTENZIONE: prima di riutilizzare l'arma **assicurarsi di aver tolto** la chiave per strozzatore **dalla volata** della canna.

Prima di lasciare l'arma inutilizzata per un lungo periodo, è consigliabile la pulizia dello strozzatore interno e della sua sede nella volata della canna.

INTACCHE	STROZZATURA	SIMBOLO	PALLINI D'ACCIAIO
I	Full	X	NO
II	Improved Modified	XX	NO
III	Modified	XXX	OK
IIII	Improved Cylinder	XXXX	OK
IIIII	Cylinder	XXXXX	OK

Gli strozzatori Benelli sono marcati per una rapida identificazione (fig. 63).

Le intacche sulla parte frontale di ogni strozzatore permettono un rapido riconoscimento della strozzatura, anche quando lo strozzatore è montato.

Bindelle intercambiabili

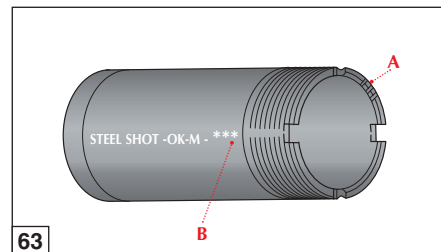
Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!

(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Come standard, l'arma è dotata della bindella da 8 mm.

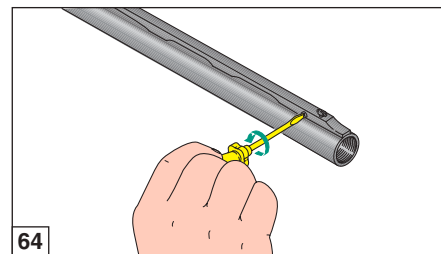
La sua sostituzione con le altre versioni è di facile esecuzione, agendo come segue:

- 1) **Svitare e togliere** la vite di fissaggio bindella, posizionata sull'estremità anteriore della canna, all'altezza del mirino (figg. 64-65).

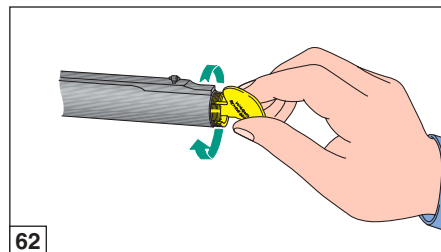


63 A Intacche

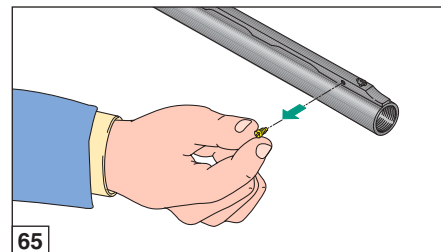
B Simbolo



64



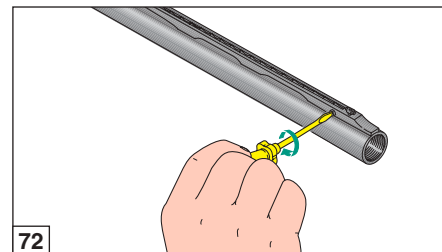
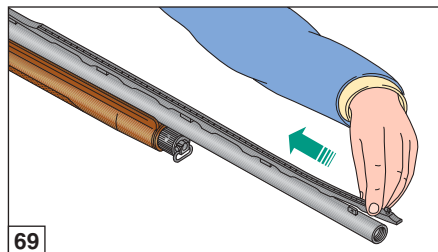
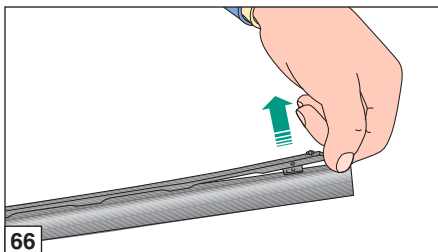
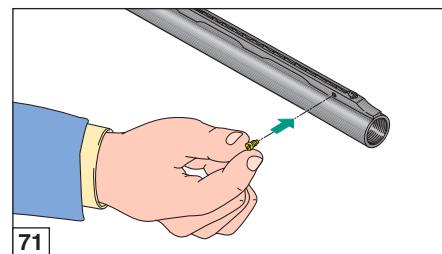
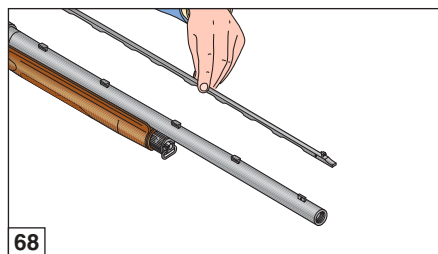
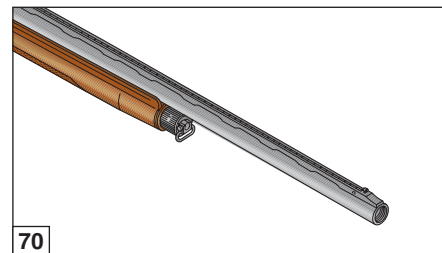
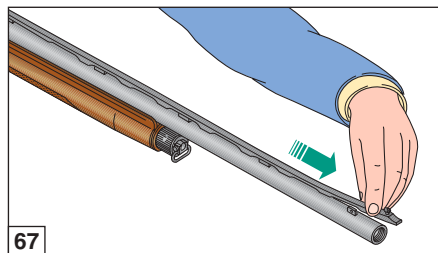
62



65



- 2) **Sollevare e sfilare** la bindella dagli alloggiamenti sulla canna, tirandola in avanti (figg. 66-67).
- 3) Procedere al montaggio della bindella desiderata, avendo cura di **calzare correttamente** gli alloggiamenti, facendo poi **aderire** la bindella stessa alla canna per tutta la sua lunghezza (figg. 68-69-70).
- 4) **Bloccare** la bindella con la vite di fissaggio (figg. 71-72).





Regolazione tacca di mira

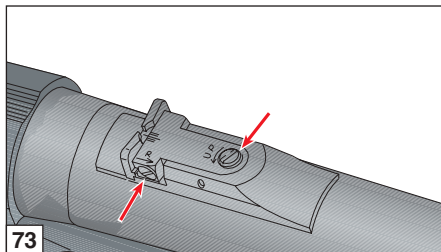
Per regolare **la tacca di mira** agire nel seguente modo (fig. 73):

A - Regolazione laterale linea di mira

Agendo **sulla apposita vite**, regolare la posizione della tacca di mira nel senso desiderato (spostare la tacca verso sinistra se si intende sparare più a sinistra; verso destra se si intende sparare più a destra) facendo riferimento **alle rispettive tacche** graduate di allineamento.

B - Regolazione verticale linea di mira

Agendo **sulla apposita vite**, regolare la posizione della tacca di mira nel senso desiderato (in senso antiorario "up" se si intende sparare più in alto; al contrario se si intende sparare più in basso) facendo riferimento **alle rispettive tacche** graduate di allineamento.



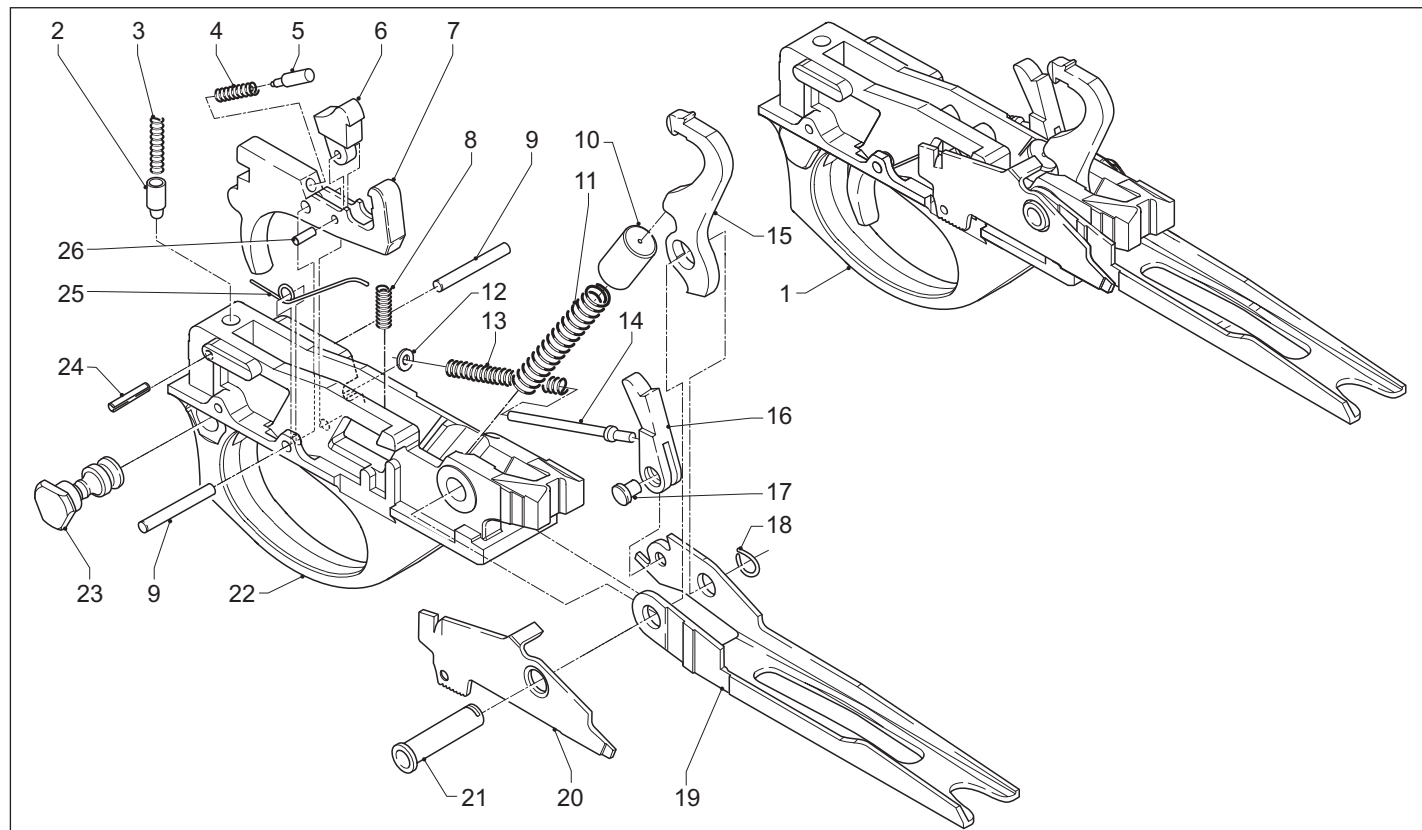


Parti di Ricambio

**Per ordinare i pezzi di ricambio è indispensabile precisare
il calibro, il modello e la matricola.
I codici elencati sono riferiti alle rispettive tavole ricambi.**



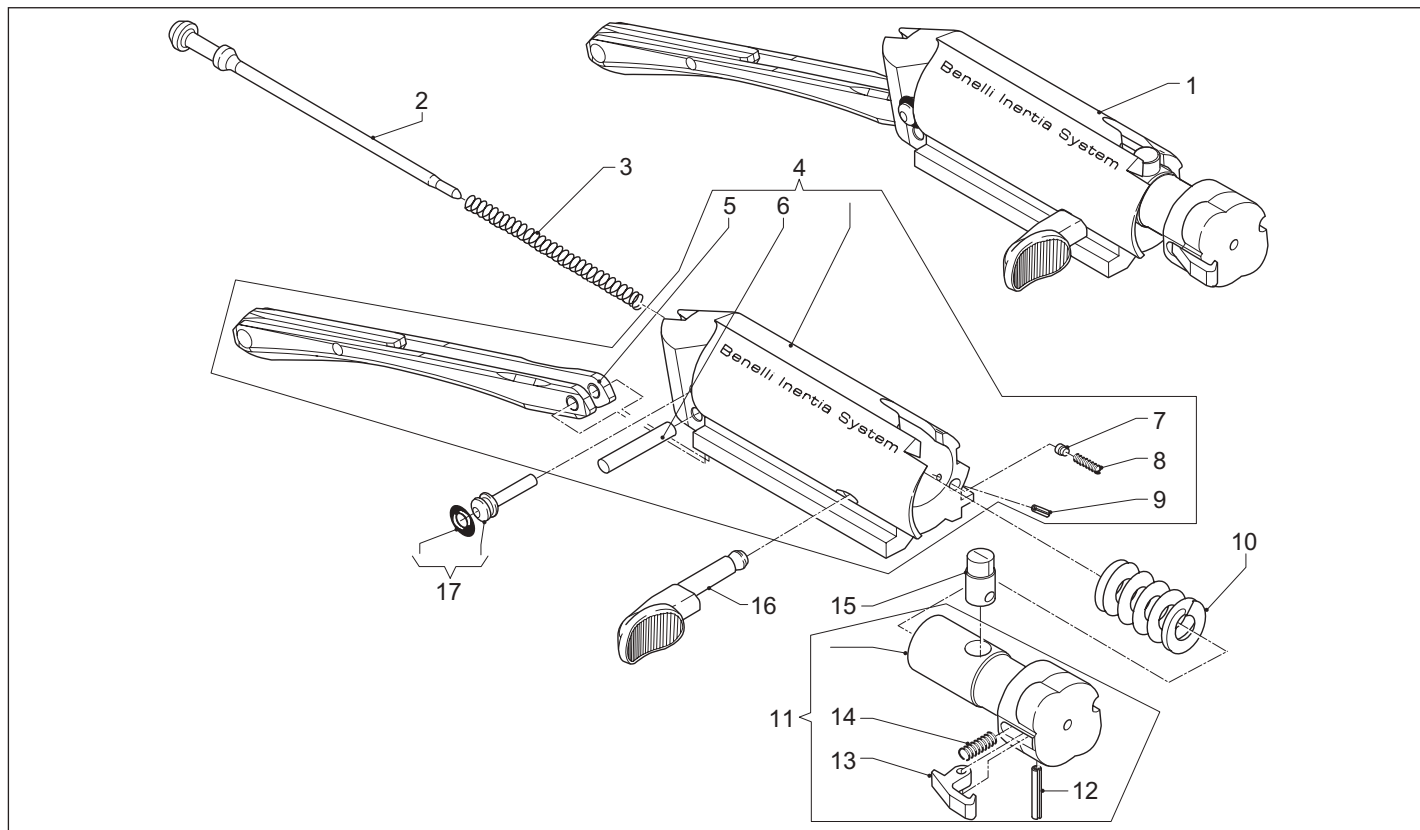
Tavola 1





Pos. N.	Codice 12 R.H.	Codice 12 L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
1	001B	001E	001D	Assieme guardia
1	001L	-	-	Assieme guardia
2	008A	008A	008A	Pistoncino
3	007A	007A	007A	Molla
4	277J	277J	277J	Molla
5	045J	045J	045J	Perno
6	005B	005B	005B	Dente
7	009B	009B	009B	Grilletto
8	011J	011J	011J	Molla
9	010L	010L	010L	Rullino
10	003A	003A	003A	Boccola
11	004A	004A	004A	Molla
12	243F	243F	243F	Rosetta
13	021A	021A	021A	Molla
14	022A	022A	022A	Perno
15	002B	002B	002B	Cane
16	019A	019A	019D	Dente arresto
17	020A	020A	020A	Perno
18	018A	018A	018A	Molla
19	017L	017E	017D	Elevatore
20	076L	076L	076D	Leva discesa cartuccia
21	016A	016A	016D	Bussola
22	014B	014B	014D	Guardia
23	013J	013J	013J	Bottone sicura

Pos. N.	Codice 12 R.H.	Codice 12 L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
24	012A	012A	012A	Spina elastica
25	077B	077B	077B	Molla
26	023A	023A	023A	Perno



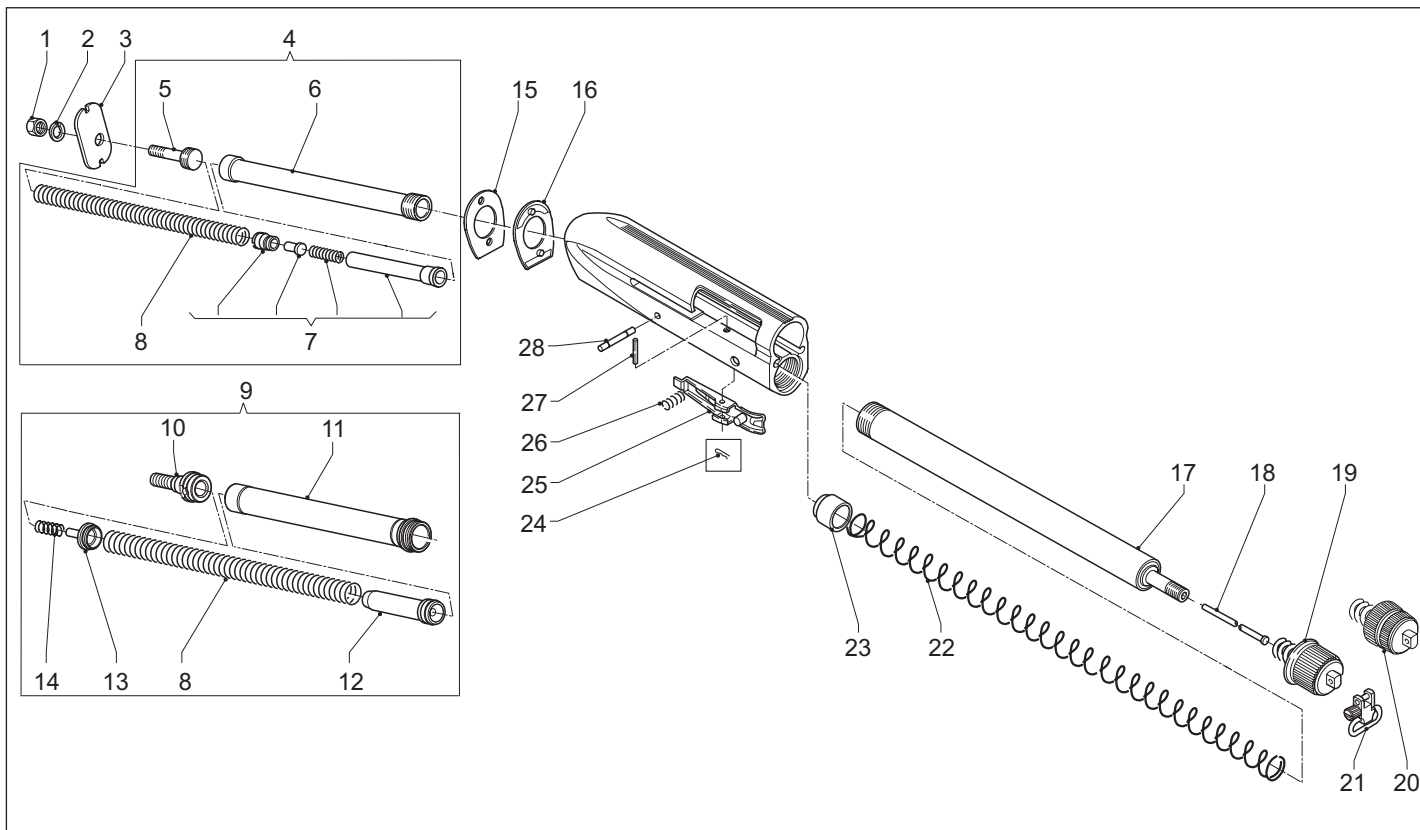


Pos. N.	Codice 12 R.H.	Codice 12 L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
1	024H	024E	024D	Assieme otturatore
2	025B	025B	025B	Percussore
3	037A	037A	037A	Molla
4	026H	026E	026D	Otturatore
5	027L	027L	027L	Biella
6	029J	029J	029D	Perno
7	039A	039A	039A	Perno
8	038J	038J	038J	Molla
9	040A	040A	040A	Spina
10	036A	036A	036D	Molla
11	165A	165E	165D	Assieme testa di chiusura
12	035A	035A	035D	Spina
13	034A	034E	034A	Estrattore
14	033J	033J	033J	Molla
15	031B	031E	031D	Perno
16	030H	030H	030D	Manetta
17	028A	028A	028A	Perno arresto

Pos. N.	Codice 12 R.H.	Codice 12 L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
---------	----------------	----------------	----------------	-------------



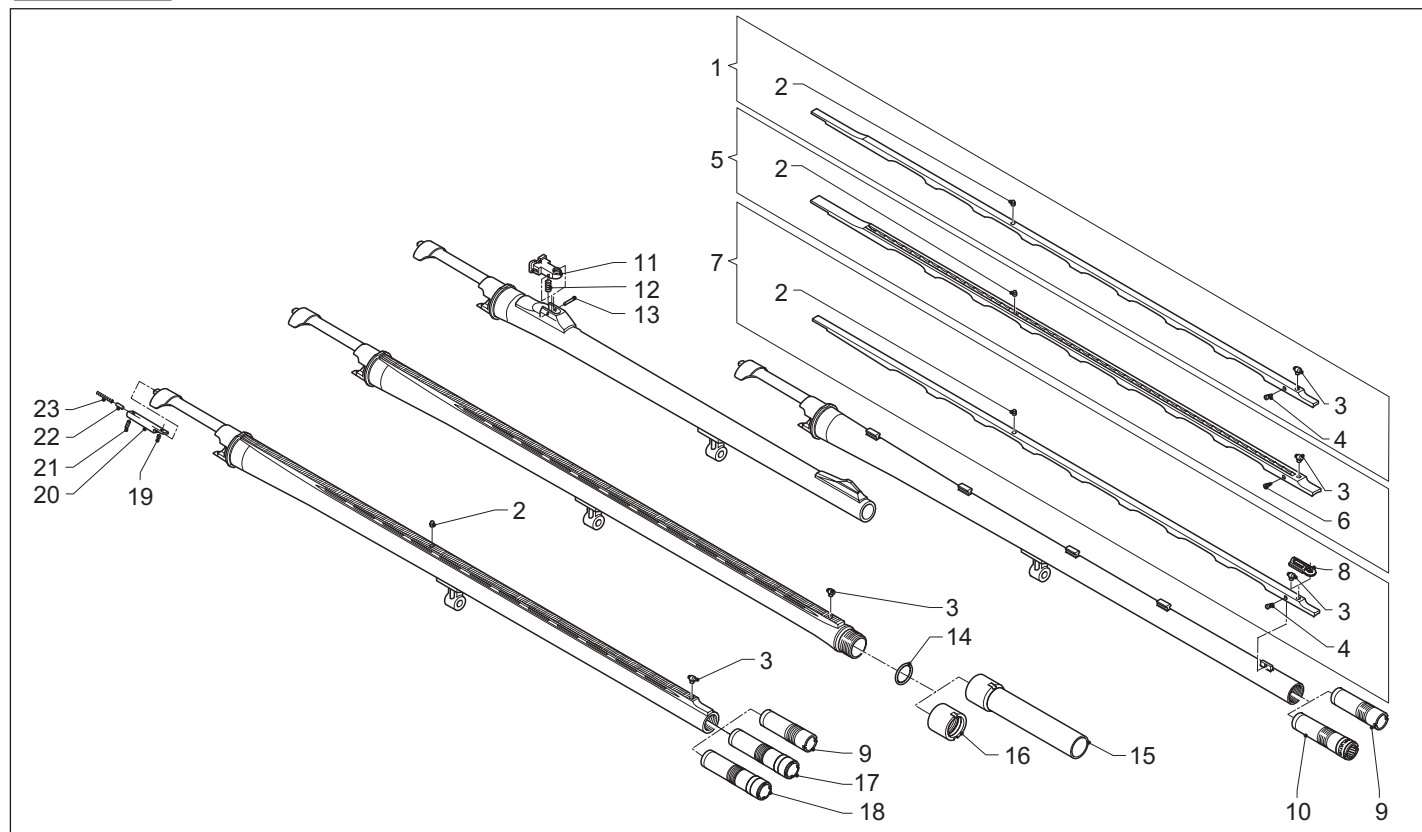
Tavola 3





Pos. N.	Codice 12 R.H.	Codice 12 L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
1	053A	053A	053A	Dado
2	052A	052A	052A	Rosetta elastica
3	150W	150W	150W	Piastrino piega
4	166Y	166Y	166D	Assieme tubo guida molla
4	166L	-	-	Assieme tubo guida molla
5	050G	050G	050G	Vite
6	049D	049D	049D	Tubo guida molla
6	049L	-	-	Tubo guida molla
7	190Y	190Y	190D	Assieme rilancio otturatore
7	190L	-	-	Assieme rilancio otturatore
8	054B	054B	054D	Molla
8	054D	054D	-	Molla (tubo guida molla biella Progressive Comfort)
9	166H	166H	-	Assieme tubo guida molla Progressive Comfort
10	050H	050H	-	Tappo molla biella
11	K049	K049	-	Tubo parziale
12	055H	055H	-	Perno
13	482H	482H	-	Perno
14	274J	274J	-	Molla
15	286G	286G	286D	Spessore deviazione
16	147Y	147Y	147D	Spessore piega
17	066B	066B	066D	Tubo serbatoio
18	067A	067A	067A	Riduttore
19	146L	146L	146L	Cappello
20	069B	-	-	Cappello

Pos. N.	Codice 12 R.H.	Codice 12 L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
21	188L	188L	188L	Portabretella amovibile
22	064A	064A	064D	Molla
23	065G	065G	065D	Cappello
24	-	155E	-	Molla
25	057B	057B	057B	Leva fermo cartuccia
26	058J	058J	058J	Molla
27	056B	156E	056B	Perno
28	015A	015A	015D	Perno



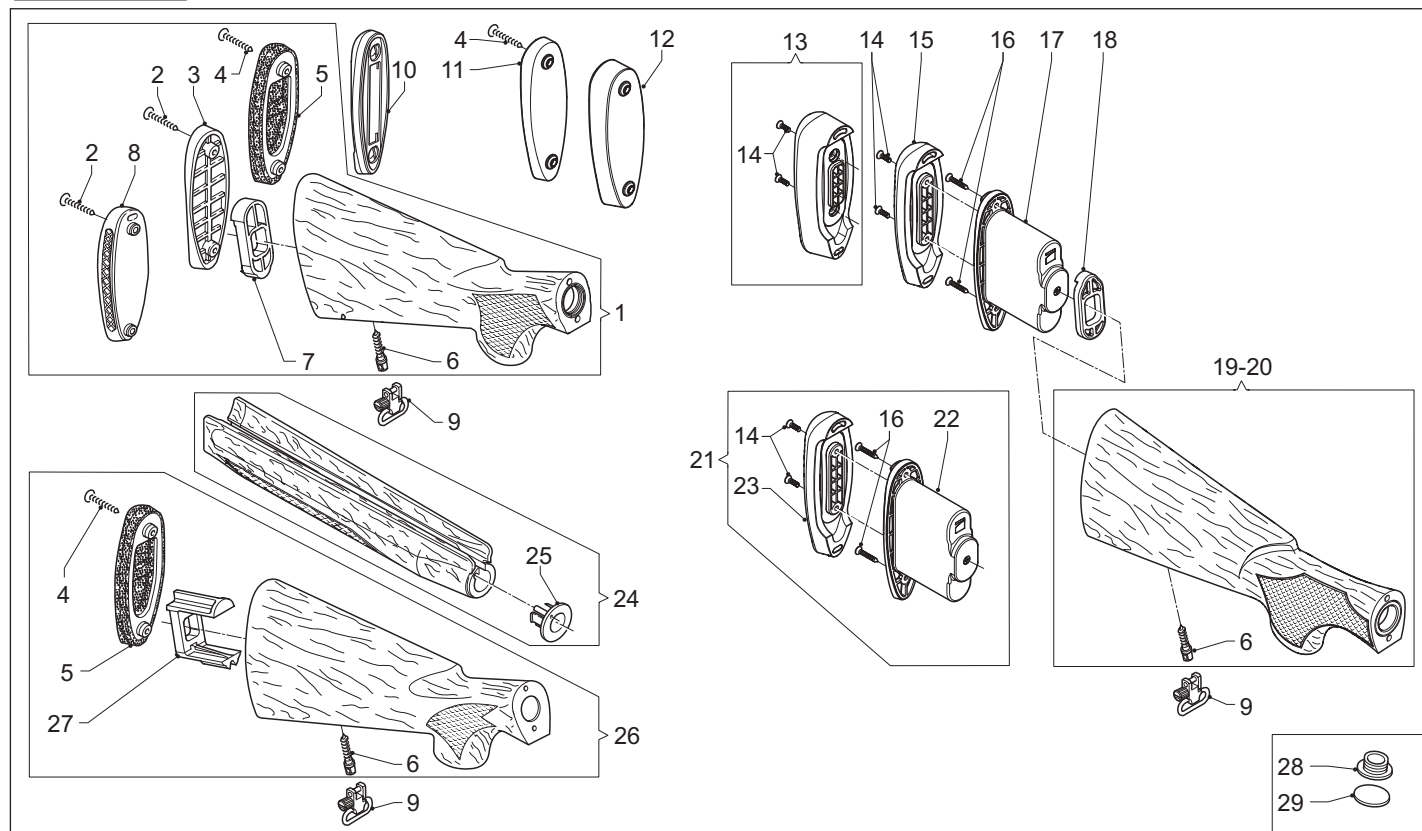


Pos. N.	Codice 12 R.H.-L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
1	199L	–	Bindella alta caccia
2	153A	153A	Mirino intermedio
3	044B	044B	Mirino fluorescente
4	184L	184L	Vite
5	200L	–	Bindella tiro
6	185L	–	Vite
7	201H	201K	Bindella bassa caccia
8	044Y	044K	Mirino fibra ottica
9	213G	213D	Strozzatore interno
10	481B	–	Strozzatore Ampliator
11	127N	–	Tacca di mira
12	259N	–	Molla
13	035A	035D	Spina
14	492B	–	Anello OR
15	490B	–	Strozzatore esterno
16	491B	–	Ghiera
17	553B	–	Strozzatore interno Wide Shot
18	554B	–	Strozzatore interno Long Shot
19	172J	172D	Ribattino
20	168J	168J	Corpo espulsore (camera 2" 3/4)
20	168J	168J	Corpo espulsore (camera 3")
21	047J	047D	Perno
22	045J	045J	Perno
23	046J	046J	Molla (camera 2" 3/4)

Pos. N.	Codice 12 R.H.-L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
23	046J	046J	Molla (camera 3")



Tavola 5A





Pos. N.	Codice 12 R.H.-L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
1	381Y	381D	Assieme calcio
1	381B	–	Assieme calcio
1	177G	163D	Assieme calcio
2	062A	–	Vite
3	061A	–	Calciolo sintetico
4	062L	062L	Vite
5	151L	151L	Calciolo in gomma
6	152C	152C	Vite
7	149Y	149Y	Distanziale
8	151C	–	Calciolo in gomma doppia ventilazione
9	188L	188L	Portabretella amovibile
10	387D	387D	Calciolo gel
11	K151	–	Calciolo poliuretano small
12	K195	–	Calciolo poliuretano medium
13	203H	–	Kit calciolo poliuretano LOP 380 mm
14	129F	–	Vite
15	151H	–	Calciolo poliuretano LOP 365 mm
16	485H	–	Vite autofilettante
17	486H	–	Case system LOP 365 mm
18	149H	–	Distanziale
19	555B	–	Assieme calcio LOP 365 mm
20	555B	–	Assieme calcio LOP 350 mm
21	489H	–	Kit Comfort completo LOP 350 mm
22	487H	–	Case system LOP 350 mm

Pos. N.	Codice 12 R.H.-L.H.	Codice 20 R.H.	Descrizione
23	488H	–	Calciolo poliuretano LOP 350 mm
24	070Y	070D	Assieme astina legno
24	422B	422D	Assieme astina legno corta
25	167L	167L	Bussola astina
26	383L	–	Assieme calcio
27	149L	–	Distanziale
28	194L	194L	Supporto scudetto
29	193L	–	Scudetto ovale

